

Monselice, 17.12.2020

Posta Elettronica Certificata

Spettabili Soci

Oggetto: **Razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche - Viveracqua scarl**

In riferimento alle previsioni di cui al Testo Unico Partecipate ed alle segnalazioni pervenute da parte di alcuni soci, si conferma che – anche alla luce delle modifiche introdotte dalla L. n. 145/2018 all'art. 1, comma 5, T.U.S.P., con decorrenza dal 1° gennaio 2019 - non sussiste un obbligo normativo di procedere alla dismissione di Viveracqua Scarl, né ad altri interventi di razionalizzazione.

Premesso che la modifica sopra citata sembra aver ristretto l'ambito applicativo del Testo unico, escludendone del tutto le società partecipate da società quotate (salvo che queste ultime non siano controllate da pubbliche amministrazioni), riportiamo di seguito alcune considerazioni in merito agli indici di razionalizzazione.

La società continua a rivestire un ruolo strategico rispetto alle attività istituzionali dei gestori del servizio idrico integrato aderenti, ai fini della creazione di sinergie, della ottimizzazione dei costi di gestione, nonché del miglioramento dei servizi erogati; inoltre, la (*indiretta*) partecipazione detenuta da *acquevenete* risulta conforme agli indici di cui all'art. 20 del decreto richiamato, con le precisazioni che seguono:

- quanto al rapporto tra il numero di dipendenti e quello degli amministratori, si segnala che i lavoratori in forze alla società nel corso dell'esercizio sono n. 4, di cui n. 2 che prestano la propria attività in distacco, a fronte di n. 3 Consiglieri di Amministrazione;
- quanto al fatturato medio, si osserva che la società risulta in utile in tutti gli esercizi, e che il comma 5 bis dell'art. 24 del Testo Unico richiamato prevede ora che *“fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 [relative agli obblighi di dismissione delle partecipazioni] non si applicano nel caso in cui le Società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'Amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”*.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e confronto, porgiamo i migliori auguri per le prossime festività.

Il Direttore Generale

Monica Manto

